



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA

DISCIPLINARE DI GARA
Codice Identificativo Gara (C.I.G.) 5301407B71

ART. 1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata A.R. e/o posta celere delle Poste Italiane, mediante corriere autorizzato dal Ministero delle Comunicazioni oppure tramite consegna a mano, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.2 ed all'indirizzo di cui al punto I) del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo, dai legali rappresentanti dei partecipanti al raggruppamento; i plichi devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente e dell'indirizzo, PEC e n° di fax dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di scadenza della medesima.

Tutte le predette formalità sono richieste a pena di esclusione.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il **plico "contenitore"** deve contenere al suo interno **n. 4 (quattro) buste** a loro volta, **pena l'esclusione**, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o professionisti, dai legali rappresentanti dei partecipanti al Raggruppamento, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A – Documentazione amministrativa**"; "**B – Offerta e documenti economici**"; "**C – Offerta tecnica**"; "**D) Tempo: tempo di esecuzione dei lavori e tempo di consegna del progetto esecutivo**".

Nella **busta "A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione** in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, contestualmente, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. **Nel caso di A.T.I. deve essere indicata, pena l'esclusione, la quota di partecipazione ed esecuzione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.**

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2a1) attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni;

Nel caso di concorrente singolo o associato in possesso della qualificazione per la sola costruzione o nel caso di impresa concorrente che, pur in possesso dell'attestato di qualificazione per attività di progettazione e costruzione, non sia in grado di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti attraverso il proprio staff di progettazione il concorrente medesimo, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare di avvalersi di progettisti, regolarmente iscritti nei rispettivi elenchi, albi e/o ordini professionali, qualificati che dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 263, del D.P.R. n. 207/2010 di seguito indicati.

Inoltre dovrà indicare l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (tale indicazione, essendo obbligatoria, va resa a pena di esclusione, a norma dell'art.90 comma 7 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 207/2010 art. 267 comma 5), oltre al professionista laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della libera professione nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

REQUISITI:

d.1) fatturato in servizi tecnici di cui all'articolo 252, del D.P.R. n. 207/2010, svolti negli ultimi 5 esercizi disponibili precedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., non inferiore a 3 volte l'importo delle spese tecniche per la progettazione esecutiva ed esecutiva come segue:

Importo spese tecniche in gara	Requisito richiesto
€. 105.000,00	€. 315.000,00

La dichiarazione dovrà riportare l'importo del fatturato distinto per anno, con il totale complessivo del quinquennio e il rapporto tra il totale e l'importo dei corrispettivi posto a base di gara. Si applica l'art. 253 comma 15 bis del D.Lvo 163/2006 e s.m.i..

d.2) servizi tecnici di progettazione, svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., per lavori individuati in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, come di seguito specificate ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 e della tabella A allegata al D.M. (giustizia) 4 aprile 2001, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a 1,5 volte gli importi previsti nel progetto a base di gara:

Categoria	Importo a base di gara	Requisito richiesto
I D	€. 1.892.599,76	€. 2.838.899,50
III A	€. 66.995,43	€. 100.493,14
III B	€. 155.806,96	€. 233.710,44
III C	€. 70.900,00	€. 106.350,00

d.3) servizi tecnici di progettazione per "lavori di punta", svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo non inferiore a 0,6 volte gli importi di cui al punto precedente, raggiunto mediante la somma di non più di due lavori, distintamente per ciascuna categoria e classe, come segue:

Categoria	Importo a base di gara	Requisito richiesto
I A	€.1.892.599,76	€. 1.135.559,80
III A	€. 66.995,43	€. 40.197,26
III B	€. 155.806,96	€. 93.484,17
III C	€. 70.900,00	€. 42.540,00

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti punti d.2) e d.3), sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E., oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della suddivisione in classi e categorie con i relativi importi, dei periodi di inizio e ultimazione. Ai fini della rivalutazione e dell'individuazione del periodo utile nel quale sono stati svolti i servizi, si applicano rispettivamente gli articoli 252, e 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. La distinta con l'elenco dei servizi tecnici svolti deve essere sottoscritta con le medesime modalità previste per le dichiarazioni.

Si fa presente inoltre che la qualificazione progettuale deve essere dimostrata per ogni lavorazione da progettare e ogni progettista deve essere qualificato per la rispettiva e specifica parte di esecuzione del servizio da assumersi. Per quanto riguarda i servizi relativi

alle categorie scorporabili, qualora se ne dichiari il subappalto, la qualificazione per la progettazione dovrà comunque essere comprovata autonomamente in sede di gara.

Si precisa che i progettisti indicati e/o associati non assumono la qualità di concorrenti né, in caso di aggiudicazione, quella di titolari del rapporto contrattuale con l'Amministrazione (C.d.S. III Sez. sent. n. 5161 dell'01/10/2012).

d.4) personale tecnico medio annuo utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la pubblicazione del bando sulla G.U.U.E., comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni, non inferiore a 2 volte il numero stimato necessario per la redazione della progettazione esecutiva (3 unità) e quindi pari a 6 unità, di cui un ingegnere, un architetto e un Restauratore di beni culturali.

2a2) per il prestatore di servizi e forniture eventualmente associato:

- **dichiarazione** attestante il bilancio o estratto di bilancio dell'ultimo triennio;
- **dichiarazione** attestante l'esecuzione, nell'ultimo triennio, di almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello a base d'asta, con indicazione dell'oggetto del servizio, della data, dell'importo e del committente;
- **n. 2 referenze bancarie** rilasciate da primari istituti bancari, specificamente riferite all'oggetto dell'appalto, attestanti la solvibilità e affidabilità del soggetto;
- **dichiarazione** relativa al personale tecnico e organi tecnici che svolgono il servizio con indicazione dei relativi titoli di studio;
- **dichiarazione** relativa alle principali attrezzature.

2b) attestazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) **di possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000** ovvero elementi significativi e correlati del suddetto sistema nella misura prevista dall'all. C, secondo la cadenza temporale prevista dall'all. B del D.P.R. n. 207/2010;

2c) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta e, a pena di esclusione, con allegata copia fotostatica di un documento di identità resa dal legale rappresentante, attestante i dati e requisiti contenuti nel **Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** – Ufficio Registro delle Imprese (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere) della Provincia dove ha sede legale il concorrente, indicando:

- le generalità dell'Impresa (denominazione, forma giuridica, sede, oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente gara, numero e data di iscrizione presso il Registro stesso, durata) con l'indicazione dei legali rappresentanti e delle altre cariche sociali;
- l'attestazione che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato , fatto salvo il caso di cui all'art. 196 bis del R.D. 16/03/1942 n. 267 (concordato con continuità aziendale) e, inoltre,

che le procedure di fallimento concordate non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la presentazione dell'offerta;

Per quanto riguarda i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita ed i luoghi di residenza degli stessi.

2d) Dichiarazione sostitutiva dei carichi pendenti (art. 46 DPR 445/2000) (o dichiarazione equivalente per le imprese straniere). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta da:

- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- il socio/i e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- socio/i accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' richiesta, **pena l'esclusione**, l'autenticazione della firma (nelle forme di legge) resa da ciascuno dei citati soggetti dall'art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lvo 163/2006, contenente tutti gli elementi dei rispettivi certificati dei carichi pendenti e da cui si evinca la precisa posizione di ciascuno di essi.

2e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al certificato generale del Casellario Giudiziale (art. 46 DPR 445/2000) (o dichiarazione equivalente per le imprese straniere). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta da:

- il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- il socio/i e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- socio/i accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- gli eventuali soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

E' richiesta, **pena l'esclusione**, l'autenticazione della firma (nelle forme di legge) resa da ciascuno dei citati soggetti dall'art. 38 comma 1, lettera c), del D.Lvo 163/2006, contenente tutti gli elementi dei rispettivi certificati generali del Casellario Giudiziale e da cui si evinca la precisa posizione di ciascuno di essi.

Si precisa: qualora, a carico dei soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, risulti pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà presentare una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore), con la quale si dichiara che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

3) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il legale rappresentante della concorrente o un suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. L.vo 163/2006 e s.m.i. Ogni singola causa ex art. 38 comma 1, pena l'esclusione, deve essere integralmente indicata ed esplicitata;
- b) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) indica i nominativi, qualifiche, date di nascita e luoghi di residenza di:
- titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
 - socio/i e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - socio/i accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - amministratore/i munito di potere di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta d'altro tipo di società;
 - soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure dichiara che nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara nessun soggetto è cessato dalle suddette cariche; (Tale dichiarazione è da rendersi, pertanto, a pena di esclusione anche in caso negativo);
- d1)** dichiarazione che nei propri confronti non è in corso alcun provvedimento interdittivo alla contrattazione con la P.A. e alla partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lvo 30/04/2008 n. 81;
- d2)** dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge 20/05/1070 n. 300 art. 36 , ovvero di non essere stato assoggettato a provvedimento di esclusione da qualsiasi appalto per infrazioni agli obblighi previsti dal predetto art. 36;
- d3)** dichiarazione di non essere stato assoggettato a provvedimenti di esclusione dalla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 44 del D.lvo 25/07/1998 n. 285;
- d4)** dichiarazione di non avere in corso sanzioni interdittive alla partecipazione a qualsiasi appalto per violazioni ex art. 41 del D.lvo 11/04/2006 n. 198;
- d5)** dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui al D.Lvo 165/2001 art. 53 comma 16 ter ;
- e) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s. m.i;
- f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, anche di fatto. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) del D.Lvo 163/2006):
- g) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- i) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta,

trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

j) attesta di aver effettuato il sopralluogo dove devono eseguirsi i lavori;

k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D. L.vo 163/2006;

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto a base di gara, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e, avendo proposto soluzioni progettuali migliorative, di ben conoscere ed accettare che l'Amministrazione appaltante non riconoscerà alcun compenso per l'attività progettuale esecutiva connessa all'elaborazione delle proposte migliorative accettate, il cui onere rimarrà a totale carico dell'impresa concorrente intendendosi compensato nel prezzo offerto;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o) indica la PEC e il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di documentazioni;

p) esprime, ai sensi della legge 675/1996, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione Appaltante ai soli fini della sua partecipazione alla presente procedura concorsuale;

q) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo 163/2006, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito):

r) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

s) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

t) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra la Prefettura di Bari e questa Direzione Regionale, sottoscritto il 17 luglio 2013, di cui al **punto V. 3 lettera v) del bando di gara integrale, cui è allegato**, nonché di attenersi a tutti gli obblighi previsti dalle clausole contenute nel succitato Protocollo di Intesa, integralmente riportate nell'art. 6 del presente disciplinare di gara.

- 4) dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del titolare se impresa individuale, del legale rappresentante se si tratta di società,**

con la quale, consapevoli delle sanzioni penali previste, dichiarino il possesso del requisito della regolarità contributiva, **con indicazioni delle proprie posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE.**

5) nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. L.vo 163/2006: dichiarazione, resa dal legale rappresentante del Consorzio, che indichi per quali consorziati (riportare le generalità di ogni consorziato) il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In tale caso, dovrà essere prodotta – dal legale rappresentante dell'impresa indicata – pena l'esclusione dalla gara – la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lettera a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. L.vo 163/2006, nonché le dichiarazioni previste dai punti d1), d2), d3), d4) e d5) del precedente punto 3). Ogni singola causa, ex art. 38, comma 1, pena l'esclusione dalla gara; dovrà essere integralmente indicata ed esplicitata. Tale dichiarazione, ovvero la dichiarazione dell'insussistenza delle cause di esclusione, ex art. 38 del D. L. vo 163/2006, dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, prodotta da ciascun soggetto indicato dall'art. 38, compresi i soggetti cessati. Pertanto, il legale rappresentante dell'impresa indicata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà indicare i soggetti cessati, oppure dichiarare che nell'anno precedente la pubblicazione del bando di gara, nessun soggetto è cessato dalle cariche. Tale dichiarazione, pertanto, è da rendersi, pena l'esclusione dalla gara, anche in caso negativo. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara;

nel caso di associazioni o consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere d) e) ed f) del D. L.vo 163/2006, non ancora costituiti: dichiarazioni, rese dai legali rappresentanti di ciascun partecipante al Raggruppamento, attestanti:

- quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee e ai consorzi;

nel caso di associazioni o consorzi, di cui all'art.34, comma 1, lettere d) e) ed f) del D. L.vo 163/2006 già costituiti : mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, dalle mandanti della associazione, ovvero atto costitutivo, in originale o copia autenticata nelle forme di legge del consorzio.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009:*

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (***in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati***),

3. **dichiarazione** che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.L n.5/2009:*

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :*

1. **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto con scrittura privata - anche firmata digitalmente, ai sensi dell'art.24 del CAD - recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. **copia autentica del contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

d) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

f) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara , corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

6) Cauzione provvisoria ai sensi dell'ex art. 75 del D.L.vo 163/2006

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di cui all'art. 75, al D. L.vo 163/2006, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, (comprensivo degli oneri della sicurezza).

Tale cauzione può essere resa mediante versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 . La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 113 comma 1 del D. L.vo 163/2006.

La fideiussione deve prevedere inoltre, a pena di esclusione, che il garante si impegni a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata di almeno 180 giorni dalla data di prima scadenza e senza soluzione di continuità nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.L.vo 163/2006, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità", rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee (orizzontali o verticali) di imprese e/o professionisti, per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000).

Tale beneficio sussiste anche in caso di rinnovo della garanzia.

7) a pena di esclusione, dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione

bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

- 8) Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 269, comma 4 del D.P.R. 207/2010, da compagnia assicurativa** autorizzata all'esercizio del ramo di responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, a far data dalla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 111 del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva e delle attività ad essa connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza dovrà coprire, ai sensi del citato art. 111, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato, a carico dell'Amministrazione, aggiudicatrice, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La cauzione resa mediante fideiussione e le dichiarazioni di impegno di cui al n. 7, a pena di esclusione, devono essere autenticate da un notaio, che attesti che il legale rappresentante dell'Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

In caso di A.T.I. la fideiussione deve essere intestata, pena l'esclusione, a tutti i partecipanti al raggruppamento.

- 9) Attestazione del versamento di € 140,00 (centoquaranta/00 euro)** in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, a norma della Deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici pubblicata nella G.U. n. 30 del 06/02/2012.
- 10) Attestazione** rilasciata dalla Stazione Appaltante dalla quale risulti l'effettuazione del sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Si sottolinea l'obbligatorietà della effettuazione del sopralluogo ex art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Il sopralluogo, pena esclusione, potrà essere effettuato solo dal legale rappresentante dell'impresa, dal direttore tecnico o da altro personale tecnico comunque facente parte dell'organico dell'impresa e munito di apposita delega redatta appositamente per la gara in oggetto, unitamente a documento di identità e alla visura camerale.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui ai punti precedenti deve/devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese e/o professionisti associati o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. L.vo 163/2006 deve/devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. L.vo 163/2006.

Le documentazioni di cui ai punti 6), 7), 8), 9) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8,9 e 10, a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Il prestatore del servizio di progettazione partecipante alla gara in quanto indicato/i e/o associato/i al concorrente esecutore dell'opera, dovrà/dovranno presentare le dichiarazioni e/o certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni richieste nel bando al punto III.2.1. alle lettere a) , b), c) , d) , d4), d5), e), h), i), l), m), o) ; al punto III.2.2 e al punto III.2.3 alle lettere d), e), f), g).

Nella **busta “B - Offerta economica”**, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso offerto sul prezzo derivante dal computo metrico estimativo complessivo del progetto migliorativo di cui al successivo punto 2). Il ribasso, espresso in percentuale, deve limitarsi ai centesimi e non si terrà conto di eventuali cifre millesimali. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale dichiarazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà contenere, pena l'esclusione, l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata.

Qualora il concorrente sia formato da una associazione temporanea di imprese e/o professionisti non ancora costituita l'offerta dovrà essere, con le forme di cui sopra, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.

2) Una busta sigillata con ceralacca e siglata su tutti i lembi di chiusura dovrà recare all'esterno la dicitura “DOCUMENTI ECONOMICI” e contenere:

- Elenco dei prezzi unitari relativo alle **sole** categorie dei lavori introdotti con le soluzioni tecniche migliorative;
- Computo metrico estimativo complessivo con l'indicazione delle opere previste con le soluzioni tecniche migliorative e/o integrative relative al progetto offerto. Il prezzo complessivo rappresentato alla fine del computo metrico identifica il prezzo sul quale, previa decurtazione degli oneri per la sicurezza previsti nel bando, verrà applicato il ribasso offerto dai concorrenti nella dichiarazione di cui al precedente punto 1). Il risultato di tale prodotto costituirà l'offerta economica (prezzo offerto) del concorrente, che non dovrà essere uguale o superiore all'importo a base d'asta.
- Analisi dei prezzi relativi alle **sole** categorie dei lavori introdotti con le soluzioni tecniche migliorative.

L'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico complessivo e l'elenco dei prezzi, pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritti, in ciascun foglio, dal legale rappresentante dell'offerente.

Qualora l'offerente sia costituito da ATI e/o ATP tra imprese e/o liberi professionisti e/o società di progettazione e/o società di ingegneria, le sottoscrizioni in ciascun foglio, pena l'esclusione, dovranno essere apposte da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nella **busta “C – OFFERTA TECNICA”**, debitamente sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Elaborati grafici relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente integrative e/o migliorative del progetto definitivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto.

- 2) Elaborati descrittivi relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente integrative e/o migliorative del progetto definitivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto.
- 3) Altri elaborati ritenuti dal concorrente opportuni o necessari per illustrare le suddette proposte progettuali, i benefici derivanti dalle soluzioni proposte e la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto a base di gara.

La predetta documentazione deve essere prodotta, **in unica copia oltre che in supporto informatico**, e deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa singola o di tutte le imprese e/o professionisti facenti parte del Raggruppamento o Consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri ed altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno, eventualmente, collaborato alla stesura delle proposte migliorative e/o integrative.

La predetta documentazione, redatta in conformità a quanto previsto dalle norme del D.P.R. 207/2010, deve essere presentata distintamente per ognuno degli apporti integrativi e/o migliorativi proposti relativi ai sub-elementi di cui al punto IV.2 del bando, in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice un separato esame comparativo delle soluzioni tecniche proposte.

La presentazione delle soluzioni tecniche migliorative non darà alcun diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente vincitore della gara sarà riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere eseguite e valutate ai sensi del Capitolato, che si intende compensativa degli oneri di progettazione sostenuti in fase di gara.

Inoltre i concorrenti dovranno illustrare e comprovare, con documentazione adeguata, i benefici che potranno derivare dall'accoglimento di ciascuna delle soluzioni tecniche migliorative proposte sia in termini di costo di utilizzazione delle opere, che in termini di ottimizzazione dei rendimenti previsti.

Il concorrente potrà altresì proporre modalità di gestione delle opere, non comportanti variazioni al progetto base, ovvero indipendenti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte che possono consentire comunque un miglioramento dei rendimenti previsti.

La busta “D) “TEMPO: TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI E TEMPO DI CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO”

sigillata con ceralacca e siglata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante oltre all'indicazione dell'oggetto dell'appalto e al nominativo dell'impresa concorrente dovrà recare anche la seguente dicitura “ **BUSTA D - TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI E TEMPO DI CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO**”. Tale plico dovrà contenere a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con l'**indicazione del tempo offerto per la esecuzione delle opere**. Tale tempo dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi. Per i concorrenti singoli la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo. Qualora, l'associazione non fosse costituita la dichiarazione dovrà essere sottoscritta e presentata, pena l'esclusione, da tutte le imprese e/o professionisti che costituiranno la sopraddetta associazione e/o consorzio.
- 2) cronoprogramma dettagliato dei lavori atto a giustificare il tempo di esecuzione offerto.

Si precisa che non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno escluse le offerte che prevedono un tempo di esecuzione maggiore rispetto al termine fissato dall'Amministrazione in 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi; si precisa inoltre che nel calcolo del tempo i concorrenti devono tener conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del tempo offerto per la consegna del progetto esecutivo. Tale tempo dovrà essere espresso in giorni naturali e consecutivi. Per i concorrenti singoli la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di associazione temporanea già costituita la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo. Qualora, l'associazione non fosse costituita la dichiarazione dovrà essere sottoscritta e presentata, pena l'esclusione, da tutte le imprese e/o professionisti che costituiranno la sopraddeffa associazione e/o consorzio.

Si precisa che non saranno prese in considerazione, e pertanto verranno escluse le offerte che prevedono un tempo di consegna del progetto esecutivo maggiore rispetto al termine fissato dall'Amministrazione in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi.

ART. 2 - CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Si premette che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente ed elencati in ordine decrescente di importanza:

B - offerta tecnica

A - prezzo;

C - offerta temporale, distinta in:

1) riduzione del tempo di esecuzione lavori

2) Riduzione del tempo di redazione e presentazione de progetto esecutivo

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto predisposto dall'Amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e tecnologiche migliorative, introducendo nel progetto dell'Amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere.

Le proposte (come detto nel precedente ART. 1) potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Saranno escluse le offerte, nel caso che le varianti proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano tecnicamente valide. In particolare, per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, (che verrà nominata dalla Stazione Appaltante) avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Il punteggio di punti 100 sarà così suddiviso:

A. prezzo	punti	25
B. offerta tecnica	punti	70
C. tempo di esecuzione dei lavori e di redazione e consegna del progetto esecutivo	punti	5

I punteggi saranno attribuiti secondo i criteri motivazionali di cui al punto IV.2 del bando di gara.

Il calcolo, in conformità del disposto dell'allegato "G" al D.P.R. 207/2010, dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo "aggregativo compensatore" secondo le linee guida appresso indicate, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$Vf = (A) \times 25 + \sum_1^5 (B_i \times W_i) + \sum_1^2 (C_i \times W_i)$$

Dove:

A = coefficiente relativo al prezzo offerto variabile tra 0 e 1;

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

C_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento C tempo esecuzione lavori e consegna del progetto esecutivo;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

I coefficienti (A) - (B) - (C) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità appresso indicate.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

Il coefficiente B(x), relativo al valore tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche, è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi desunti dall'offerta tecnica, attraverso il metodo di cui all'Allegato "G" al D.P.R. 207/2010 applicato ai diversi elementi **B1,B2,B3,B4,B5**.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei sub-criteri e/o elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nella busta "B- offerta tecnica" come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento e/o subcriterio di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo le linee guida di cui all'allegato G del D.P.R.207/2010.
- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

La Commissione esaminerà e valuterà gli apporti tecnologici con riferimento al valore tecnico ed estetico delle soluzioni migliorative proposte, che tengano conto della loro funzionalità e delle esigenze della Stazione appaltante, considerata la natura complessa e specifica dell'opera da realizzare.

Si precisa che la suddetta valutazione terrà conto dei seguenti sub-elementi e dei rispettivi pesi agli stessi attribuiti:

- B1 Soluzioni tecnologiche ed impiantistiche compatibili con la natura storica dell'immobile con riguardo al sistema illuminotecnico, limitatamente alle aree interessate dal progetto (ambienti ed espositori al piano primo, camminamenti di ronda, zona ascensore, cortile principale) : max punti 20
- B2 Implementazione dei servizi connessi alla fruizione dei contenuti multimediali : max punti 20
- B3 Qualità della proposta progettuale in relazione alle finiture e ai materiali compatibili con il manufatto esistente : max punti 15
- B4 Trattamento delle superfici lapidee : max punti 10
- B5 Organizzazione, gestione e sicurezza esterna ed interna al cantiere durante la fase di esecuzione dei lavori, al fine di permettere lo svolgimento contestuale delle lavorazioni e dell'attività museale espositiva: max punti 5

Per un totale di 70 punti

I criteri motivazionali cui la Commissione Giudicatrice informerà le proprie valutazioni per i su esposti sub-elementi sono quelli riportati rispettivamente nei punti seguenti:

B1 Saranno valutati i seguenti aspetti:

- Caratteristiche prestazionali di installazione;
- Facilità di manutenzione, montaggio e rimontaggio delle componenti;
- Raggiungimento di un miglior confort visivo anche attraverso la riduzione della potenza elettrica installata e conseguente riduzione dei consumi dovuti all'illuminazione in funzione dei livelli di occupazione ambientale e delle caratteristiche dell'illuminazione esterna.
- Utilizzo di tecnologie avanzate che migliorino e facilitino l'uso e la gestione delle dotazioni impiantistiche;
- Strategie di layout impiantistico.

B2 Saranno valutati i seguenti aspetti:

- Ottimizzazione delle tipologie e della collocazione delle strumentazioni ed apparecchiature;
- Ottimizzazione delle modalità utili a consentire la miglior forma di comunicazione dei contenuti proposti dalla committenza, con particolare riferimento all'immediatezza del linguaggio comunicativo ed alla facilità di accesso alle strumentazioni impiegate;
- Compatibilità dei sistemi e delle forme di comunicazione con i caratteri storici e architettonici dell'immobile.

B3 Le valutazioni delle proposte dovranno tener conto dei seguenti aspetti:

- Caratteristiche prestazionali e di durevolezza, affidabilità e resistenza all'usura dei materiali impiegati, riferiti a tutti gli interventi all'interno del Castello, ad ogni livello, e per la realizzazione del nuovo volume ascensore e della passerella di collegamento.
- Per il volume ascensore e per la passerella di collegamento, dovrà considerarsi la compatibilità dei nuovi materiali con il contesto, la loro qualità estetica, la gamma cromatica e la forma delle componenti, anche in relazione alla inalterabilità nel tempo ed alla facile manutenzione.

B4 Le valutazioni delle proposte dovranno tener conto dei seguenti aspetti:

- Approfondimento del livello di conoscenza del manufatto, con particolare riferimento al degrado materico ed alle caratteristiche chimico-meccaniche delle componenti costitutive;
- Compatibilità dei prodotti impiegati con le caratteristiche chimico-meccaniche delle singole componenti;
- Durabilità dell'intervento.

B5 Sarà valutata l'organizzazione delle strutture impiegate per l'ottimizzazione della cantierizzazione, della programmazione e della realizzazione dei lavori con particolare riguardo alla gestione della sicurezza e alla mitigazione dei disagi dell'area di cantiere con l'ambiente circostante. Sarà valutata la professionalità e il sistema di qualità della struttura specifica, la modularità e la tecnica di integrazione delle strutture specifiche in funzione anche dei presidi di messa in sicurezza già presenti, che il concorrente proporrà e impiegherà per il cantiere oggetto della gara, anche in funzione dell'esigenza di garantire anche la continuazione dello svolgimento dell'attività museale espositiva.

A tal proposito, il concorrente potrà indicare il curriculum dei tecnici che faranno parte della struttura tecnico-organizzativa incaricata di dirigere e collaborare alla esecuzione dei lavori e alle procedure di controllo e verifica.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBAC aggiornate alle NTC 2008 e dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi di consolidamento previsti nel progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 35 punti.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Il coefficiente $A(x)$ è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento prezzo attraverso le seguenti relazioni:

A) PREZZO: (Elemento A) punti 25

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del prezzo offerto dallo stesso. Il coefficiente è così determinato:

Il coefficiente “A” verrà calcolato attraverso l’interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso e il punteggio “0” assegnato al prezzo a base d’asta. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$“P” = \frac{X - P_g}{Y - P_g}$$

dove:

X = prezzo offerto del concorrente iesimo

Y = prezzo offerto più basso

P_g = prezzo complessivo a base d’asta

C) Offerta Tempo punti 5

L’offerta temporale è distinta in: C1) tempo di esecuzione dei lavori e C2) tempo offerto per la redazione e consegna della progettazione esecutiva

C1: Tempo di esecuzione dei lavori punti 3

Il coefficiente “C” sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo complessivo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 360 (trecentosessanta) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$«D» = \frac{T.Am - T_{off}}{T.Am - T_{min}}$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall’Amministrazione appaltante

T_{off} = Tempo offerto dal concorrente iesimo

T_{min} = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 360 giorni verranno riportate al tempo massimo di 420 giorni naturali e consecutivi.

C2: Riduzione del tempo di redazione e presentazione del progetto esecutivo punti 2

Il coefficiente sarà compreso tra 0 (zero) ed 1 (uno), espresso fino alla terza cifra decimale. Tale coefficiente sarà uguale ad 1(uno) per il concorrente che avrà offerto il tempo minimo che, comunque, non potrà mai essere inferiore a 30 (trenta) giorni naturali successivi e continui. Per gli altri concorrenti il coefficiente verrà calcolato con la seguente formula:

$$«D» = \frac{T.Am - T_{off}}{T.Am - T_{min}}$$

in cui:

T.Am.= Tempo previsto dall’Amministrazione appaltante

T_{off} = Tempo offerto dal concorrente iesimo

T_{min} = Tempo minimo offerto espresso in giorni

Si precisa che le eventuali offerte temporali inferiori a 30 giorni verranno riportate al tempo massimo di 60 giorni naturali e consecutivi.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

L'inizio della procedura di aggiudicazione avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita. La Commissione giudicatrice preposta all'espletamento della gara concernente i lavori del presente appalto procede a:

- verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito escludere il concorrente dalla gara;
- aprire i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare, riscontrare la presenza delle buste "A", "B", "C" e "D" e procedere all'apertura delle buste contraddistinte con la dicitura: BUSTA – A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza della documentazione richiesta ed, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella BUSTA - "A", siano fra di loro in situazione di controllo anche di fatto e, in caso positivo, escludere tali concorrenti dalla gara;
- verificare che i consorziati o gli aggregati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. L. vo 163/2006 o i contratti di rete ex art. 34 comma 1 lett. e) bis del D. L. vo 163/2006 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere tali soggetti dalla gara;
- Sorteggio pubblico per scegliere un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondate all'unità superiore, ai quali richiedere di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

in data e ora da comunicare agli offerenti , al fine di :

- Pubblicizzare l'esito della verifica ex art. 48 D.Lvo 163/2006;
- Aprire i plichi contraddistinti con la dicitura "BUSTA – C) "OFFERTA TECNICA" Riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti. Controfirmare gli stessi e reinserire nei rispettivi plichi.

Sono ammessi ad assistere a tali sedute i titolari - o persone munite di delega conforme alla vigente normativa - delle imprese che abbiano presentato offerta.

Esaurita la suddetta fase si procederà, **in seduta non pubblica**, nel seguente modo:

Quanto alle BUSTE “C” – OFFERTA TECNICA”, la Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dall’offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della *lex specialis*, procederà alla riparametrazione dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e all’elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.

Ultimata la valutazione dell’elemento qualitativo effettuata dalla Commissione in seduta riservata, la Commissione, **in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti**, darà lettura dei verbali relativi alla valutazione dell’elemento contenuto nella busta “C,” e procederà quindi all’apertura delle buste “D” e delle buste “B”- per gli offerenti che relativamente all’offerta tecnica abbiano ottenuto il punteggio minimo di 35 punti - dando lettura del tempo offerto dai concorrenti per la esecuzione dei lavori e per la consegna del progetto esecutivo nonché dell’offerta economica (che, come richiesto al punto 2) relativo a busta “B Offerta economica”, non dovrà essere superiore all’importo a base d’asta), procedendo alla determinazione dei relativi coefficienti dell’elemento temporale (tempo di esecuzione dei lavori e tempo di consegna del progetto esecutivo) e dell’elemento prezzo, secondo le modalità stabilite.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e dichiarerà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio totale. Richiesta formale dei verbali della Commissione di gara potrà essere effettuata solo dopo l’espletamento di tale ultima fase.

ART. 4 - OBBLIGHI PER L’IMPRESA AGGIUDICATARIA

L’aggiudicazione definitiva è subordinata all’immunità da provvedimenti antimafia. Fermo restando quindi la facoltà dell’Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento definitivo, l’Amministrazione darà comunicazione all’aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell’11/05/1991, nonché comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal bando e dichiarati dall’aggiudicatario (art. 48 comma 2 D.Lvo 163/2006).

Inoltre, al fine della stipula del contratto d’appalto, l’impresa aggiudicataria, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Polizza fidejussoria, pari al 10% dell’importo dei lavori a base d’appalto depurato del ribasso offerto, a titolo di cauzione definitiva, rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dal D.P.R. n. 635/56 e s.m.i., o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni. La fidejussione ai sensi dell’art. 113 del D. L.vo 163/2006 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. Si precisa che la cauzione, ai sensi dell’art. 123 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione. La cauzione resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve essere autenticata nella firma del fidejussore nelle forme di legge. Ai sensi dell’art. 40 comma 7 del D. L.vo 163/2006 ove il concorrente fosse in possesso del certificato del Sistema di Qualità (ISO 9000) l’importo della cauzione sarà ridotto al 50% (cinquanta per cento). La durata di tale

polizza non dovrà essere inferiore a 180 gg. (diconsi centottanta giorni) oltre il tempo di esecuzione dei lavori offerto dall'aggiudicatario .

- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 129 del D. L.vo 163/2006 e dei commi 1 e 2 dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che preveda un massimale di €. 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso delle esecuzioni dei lavori, un massimale di €. 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 180 gg. (diconsi centottanta giorni) oltre il tempo di esecuzione dei lavori offerto dall'aggiudicatario.
- c) Polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva e delle attività ad essa connesse per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 111 del D.Lvo 163/2006 e dell'art. 269, comma 4 del D.P.R. 207/2010, rilasciata da Compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo di responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea. Tale polizza dovrà coprire, ai sensi del citato art. 111, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato, a carico dell'Amministrazione, aggiudicatrice, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.
- d) La documentazione di rito.

Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questa Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare il nominativo dell'Impresa aggiudicataria all'Autorità per le eventuali sanzioni.

E' prevista l'applicazione dell'art. 140 del D. L.vo 163/2006.

ART. 5 - ALTRE INDICAZIONI

Nel formulare l'offerta l'impresa dovrà tenere conto che:

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- c) il recapito dei plichi contenenti l'offerta e la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- d) non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti a destinazione in tempo utile o sui quali non sia stata posta l'indicazione relativa al mittente o che non rechino la dicitura in precedenza specificata e la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;
- f) parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che i plichi manchino di sigilli, firme

- o sigle, così come richiesto;
- g) mentre l'offerente resta impegnato nei confronti dell'Amministrazione per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso l'Impresa nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;
 - h) è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
 - i) analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;
 - l) che le eventuali tasse di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'impresa;
 - m) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;
 - n) la documentazione prescritta nella presente lettera d'invito non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;
 - o) non si applica la revisione prezzi ai sensi del 2° comma dell'art. 133 del D. L.vo 163/2006 e del 1° comma dell'art. 1664 c.c.;
 - p) saranno escluse dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;
 - q) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di ricezione delle offerte. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e fino al 5° classificato possono chiedere alla Stazione Appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara;
 - r) che in caso di richiesta di subappalto l'Amministrazione non provvederà direttamente a pagare al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori da questi eseguiti; pertanto è obbligo dell'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti;
 - s) Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 26 ter della legge 9 agosto 2013 n. 98 (legge di conversione del decreto legge 21 giugno 2013 n. 69 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia)

ART. 6 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' CON PREFETTURA DI BARI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2013 presso la Prefettura di Bari tra l'altro consultabile sul sito della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e della Prefettura, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la

compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 91 del D. LGS. 159/2011 e succ. mod., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata.

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

ART. 7 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE – CLAUSOLA DI ESSENZIALITA'

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, per l'Amministrazione, sia alle prescrizioni indicate al precedente ART. 4 sia all'effettiva conferma del relativo finanziamento. La ditta sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria resta impegnata nei confronti dell'Amministrazione.

**f.to Il Direttore Regionale
(dott. Gregorio ANGELINI)**